



BANDO PSR 2014/2020	
Misura 6.2 – Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali- Bando 2017.	
SCHEDA SINTETICA	
OGGETTO	Sostenere con un aiuto forfettario la nascita di micro e piccole imprese che hanno come oggetto della propria attività lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi nell'ambito dei settori di diversificazione chiave ed emergenti dell'economia rurale.
SOGGETTI AMMISSIBILI	<p>Persone fisiche (singole o associate) che intendono avviare una nuova micro o piccola impresa nelle aree rurali della Sardegna (aree B, C e D) per svolgere attività extra-agricole nei settori chiave di diversificazione dello sviluppo rurale. Tutti i territori della Sardegna sono individuati come aree rurali (aree B, C e D) ad esclusione del territorio del Comune di Cagliari (area A).</p> <p>Non possono presentare domanda di sostegno gli imprenditori che esercitano una attività economica, in forma singola o associata, alla data di pubblicazione del presente bando.</p>
PROGETTI FINANZIABILI	<p>Il sostegno è concesso per l'avvio di attività ricadenti in uno o più dei seguenti settori di diversificazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bioeconomia: attività produttive ed economiche basate sull'utilizzazione sostenibile di risorse naturali rinnovabili e sulla loro trasformazione in beni e servizi finali o intermedi, sono esclusi dal sostegno della misura i settori dell'agricoltura e la selvicoltura; - Ambiente e green economy: attività produttive ed economiche basate sull'utilizzo e valorizzazione dei prodotti forestali, attività di riuso, riduzione degli sprechi e dei consumi energetici e per il riciclo di materiali e prodotti non agricoli; - Riduzione degli impatti dei cambiamenti climatici sul territorio: iniziative volte a creare nuovi modelli di business e servizi per ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici. Servizi e tecnologie in grado di ridurre gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sul sistema sociale e produttivo o, viceversa, di mitigare gli impatti delle attività umane sul clima; - Creatività, cultura e turismo rurale: attività e servizi innovativi di impresa nell'ambito della creatività, della promozione culturale e turistica nei contesti rurali regionali. Attività che ampliano le possibilità di fruizione dell'ospitalità rurale, con approcci caratterizzati da creatività e innovazione atti a valorizzare la cultura del territorio; - Enable local community: condivisione delle conoscenze tradizionali per migliorare le relazioni a livello di comunità locale. Attività finalizzate a recupero e valorizzazione in chiave innovativa delle conoscenze e delle relazioni locali, attraverso la reintroduzione o rivisitazione in chiave contemporanea di antiche tradizioni e prassi produttive, secondo logiche di valorizzazione economica e di crescita sociale del territorio; - Artigianato innovativo: attività artigianali finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di design, creatività e/o nuovi strumenti informatici. Attività economiche che valorizzano le materie prime e il patrimonio artigianale locale, riproponendolo in chiave contemporanea con approcci creativi, innovativi e di design; - Servizi TIC: sviluppo di software e servizi digitali in grado di migliorare l'utilizzo delle TIC nelle imprese e nelle famiglie rurali; - Servizi sociali ad alta sostenibilità economica: attività di servizio volte a facilitare l'accesso ai diritti universali e alla salute nelle aree rurali.
AGEVOLAZIONE CONCESSA	Il sostegno è concesso sotto forma di aiuto forfettario per l'avvio di una nuova micro o piccola impresa ed è fissato in euro 50.000,00.
TERMINI	La presentazione delle domande potrà avvenire dalle ore 10,00 del 14 settembre e le ore 13,00 del 27 ottobre 2017.
SPESE AMMISSIBILI	Il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario per l'avviamento dell'impresa, pertanto non è prevista la rendicontazione del premio.



<p>PROCEDURA</p>	<p>Valutativa con procedimento a sportello. La presentazione della domanda sul SIAN prenota le risorse in ordine cronologico e sulla base dell'autovalutazione dei criteri di selezione, attingendo al contenitore pertinente in base al relativo livello di priorità. Punteggi e posizione sono assegnati a fine dell'istruttoria. Rettifica del punteggio di autovalutazione è ammessa in caso di errori palesi, informando l'ufficio istruttore competente. Ai fini dell'ordine cronologico, rileva la data di presentazione della rettifica alla domanda.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la somma totale dei fondi disponibili viene suddivisa in 3 quote, pari al 50%, al 30% e al 20%. La prima (50%) è riservata a domande con priorità alta, la seconda (30%) a domande con priorità media e la terza (20%) a domande con priorità bassa; 2) ogni domanda può attingere dalla quota pertinente, in base al punteggio; 3) in caso di esaurimento delle risorse ogni classe di priorità, può attingere dalle risorse eventualmente disponibili nelle classi di punteggio inferiori; 4) le domande senza copertura verranno sospese in attesa di eventuali spostamenti di risorse non utilizzate dalle classi superiori o di economie che dovessero liberarsi a seguito delle istruttorie, in base ai punti successivi; 5) qualora alla chiusura del bando le risorse assegnate ad una classe di punteggio non risultino completamente utilizzate, le risorse residue potranno essere impiegate per il finanziamento di progetti della classe immediatamente inferiore; 6) le economie che dovessero liberarsi verranno utilizzate per finanziare progetti nella stessa classe di priorità o superiore, con priorità in base all'ordine di presentazione; in assenza di progetti da finanziare nella stessa classe di priorità o in quella superiore, le economie verranno utilizzate per i progetti in quelle inferiori; 7) l'utilizzo delle economie sarà possibile fino al bando successivo, pertanto a quella data la "lista d'attesa" delle domande senza copertura finanziaria verrà chiusa; 8) in caso di esaurimento di tutte le risorse prima del termine del periodo di presentazione delle domande il bando verrà chiuso anticipatamente. 9) le domande non finanziabili per carenza di risorse al termine delle fasi precedenti potranno essere finanziate in caso di incremento della dotazione finanziaria della misura.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Qualificazione delle persone occupate nella realizzazione del piano aziendale (dottorato di ricerca, laurea specialistica o laurea magistrale)</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Piano aziendale che prevede almeno due persone laureate (specialistica o magistrale) occupate nella sua realizzazione di cui almeno una in possesso di dottorato di ricerca - punti 4 b) Piano aziendale che prevede almeno due persone occupate nella sua realizzazione laureate (specialistica o magistrale) - punti 3 c) Piano aziendale che prevede almeno una persona occupata nella sua realizzazione laureata (specialistica o magistrale) - punti 2 <p>Localizzazione dell'attività</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Attività localizzata in zona D - punti 2 a) Attività localizzata in zona C - punti 1 b) Attività localizzata in Comune inserito nella strategia regionale e nazionale per le aree interne SNAI - punti 2 c) Attività localizzata in aree comuni protette Natura 2000 - punti 1 <p>Spese per ricerca, sviluppo e innovazione previste nel piano aziendale Piano aziendale che prevede spese in ricerca, sviluppo e innovazione uguali o superiori al 30% degli investimenti - punti 1</p> <p>Il punteggio massimo attribuibile per domanda è pari a 10 punti Per essere finanziabili, le istanze presentate dovranno conseguire un punteggio minimo pari a 2 ottenuto dalla somma dei punteggi parziali attribuiti per almeno due criteri di priorità I livelli di punteggio sono raggruppati in 3 classi: -Priorità alta: punteggio compreso tra 8 e 10; -Priorità media: punteggio compreso tra 5 e 7; -Priorità bassa: punteggio compreso tra 2 e 4.</p>
<p>DOTAZIONE FINANZIARIA</p>	<p>Le risorse disponibili per il presente bando ammontano a € 10.000.000.</p>
<p>RIFERIMENTI</p>	<p>http://www.regione.sardegna.it/j/v/1725?s=1&v=9&c=389&c1=1305&id=59586</p>